

ministro della pubblica istruzione sugli intendimenti del Governo onde ordinare l'istituto tecnico d'Alessandria, per la competenza ed il concorso della spesa, secondo le disposizioni della legge comunale e provinciale, e quelle della legge sulla pubblica istruzione. »

Prego l'onorevole ministro di dichiarare, se e quando intenda rispondere a questa interpellanza.

**Boselli, ministro dell'istruzione pubblica.** Dirò lunedì se e quando potrò rispondere.

**Presidente.** L'altra è dell'onorevole Sorrentino:

« Il sottoscritto domanda d'interpellare il ministro dell'interno sulla inchiesta da lui ordinata a carico dell'amministrazione provinciale di Napoli, e sulla esecuzione della legge di risanamento di quella città. »

Prego l'onorevole ministro di dichiarare se e quando intenda di rispondere.

**Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Non ho ordinato inchiesta a carico di nessuno.

Ad ogni modo, qualunque sia la formula della interpellanza non la devo respingere.

Risponderò dopo la votazione della legge comunale e provinciale. (*Si ride*).

**Presidente.** Onorevole Sorrentino, ha facoltà di parlare.

**Sorrentino.** La risposta del ministro mi pare chiara ed esplicita; però potrei intendere che il ministro dicesse non accetto l'interpellanza; ma non accetto la canzonatura di rimandarla a dopo la legge provinciale e comunale...

**Presidente.** Non c'è canzonatura, onorevole Sorrentino. È una legge che la Camera può deliberare che venga in discussione domani.

**Sorrentino.** Scusi, dopo la legge comunale e provinciale non ci sarà più nessuno, a chi dovrà parlare per involgere la mia interpellanza? Ai banchi?

**Presidente.** Non è il primo caso... (*ilarità*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

**Crispi, presidente del Consiglio.** Che l'onorevole Sorrentino non abbia interesse alla discussione e votazione della legge comunale e provinciale può essere; ma che io non voglia rispondere alla sua interpellanza non è. Ci deve pensare più l'onorevole Sorrentino, che io allo svolgimento di cotesta interpellanza. Avrei desiderato che non si portasse in quest'Aula una così grave questione; ma poichè egli così vuole sarà portata qui, e se ne sarà d'uopo porterò anche i documenti.

**Presidente.** Allora rimane inteso così?

**Sorrentino.** Non rimane inteso niente affatto.

**Presidente.** Se intende interpellare la Camera...

**Sorrentino.** Non voglio interpellare nessuno.

**Presidente.** Allora accetta la proposta del ministro.

**Sorrentino.** Dirò solo che prendo atto che l'onorevole ministro ammette questa interpellanza. Che egli voglia comunicare i documenti, è quello che io chiedo. Solo vorrei pregare l'onorevole ministro di non credere, nel respingere lo svolgimento, per ora, di questa interpellanza, di non credere due cose: l'una che io volessi portare qui, in questi giorni, una discussione su questa materia; l'altra, che questa mia interpellanza potesse avere un carattere qualunque di osilità.

Spero che l'onorevole Crispi non mi farà il torto di credere che io possa esser mosso da spirito di opposizione; e d'altra parte io non amo che di fare una discussione ampia sopra tutto ciò che succede nella città e provincia di Napoli, sopra tutto ciò che si suppone, si dice e si discute, vero o falso che sia, ma che nessuno conosca esattamente.

Io desidero a tempo opportuno luce piena su Napoli e di fronte a tutta l'Italia. Per ora dimando la pubblicazione e comunicazione dei documenti, poichè vi è di mezzo una questione delicatissima.

Sessanta consiglieri provinciali non possono stare per anni ed anni sotto accuse incerte.

Vi fu una prima inchiesta sotto l'amministrazione Depretis...

**Presidente.** Ma, onorevole Sorrentino, io non posso permettere che Ella entri nel merito. Dichiarare se accetta o no la proposta del ministro.

**Sorrentino.** Io sono a sua disposizione quando crede.

**Presidente.** L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

**Crispi, presidente del Consiglio.** Innanzitutto è bene che la Camera sappia, che sono io giudice se devo o no presentare i documenti sull'inchiesta di Napoli; e quindi su questo non m'impegno a nulla.

In quanto all'interpellanza sono pronto ad accettarla; ma però non posso accettare che si svolga (dappoichè essendo interpellanza, provocherà una discussione) prima di quelle leggi che credo che debbano essere discusse e votate innanzi che la Camera si proroghi.

Quando ho proposto che l'interpellanza sia svolta dopo la legge comunale e provinciale, ho